

# ASPETTI POLITICO-ECONOMICI DEGLI STATI E DEI TERRITORI APPARTENENTI AL REGNO UNITO E ALL'IRLANDA

## REGNO UNITO

Il Regno Unito comprende la **Gran Bretagna** (la maggiore isola dell'arcipelago britannico, formata da Inghilterra, Scozia e Galles), la parte settentrionale dell'**Irlanda** (il cosiddetto *Ulster*); infine le **isolette minori** raggruppate negli arcipelaghi delle Shetland, delle Orcadi e delle Ebridi.

Il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord è una **monarchia costituzionale**. Il sovrano è capo dello Stato, può convocare e sciogliere il Parlamento, nominare il Primo Ministro. Il potere legislativo spetta al Parlamento, che è formato da una Camera alta, *House of Lords*, e una Camera bassa, *House of Commons*.

La popolazione appartiene a due gruppi principali: gli Anglosassoni (Inglesi) e i Celti, che comprendono Gallesi, Scozzesi e Irlandesi, gelosi delle loro lingue e delle loro tradizioni culturali etniche e linguistiche. La popolazione del Regno Unito presenta una elevata densità e una distribuzione non uniforme sul territorio: l'Inghilterra è la regione più densamente abitata, seguita a grande distanza dal Galles, dall'Ulster e dalla Scozia. La grande maggioranza della popolazione è concentrata nelle città.

Una posizione particolare nell'ambito del Paese occupa l'**Ulster** (Irlanda del Nord), che ha sempre affermato la sua «diversità» anche attraverso l'azione spesso violenta di movimenti politici indipendenti (tra cui l'IRA). Due sono le religioni più diffuse: l'anglicana (protestante), che è religione di Stato e ha nel sovrano il suo capo spirituale, e la cattolica, di minoranza; nell'Ulster ciò ha creato forti contrasti tra Inglesi e Irlandesi: protestanti i primi, cattolici i secondi, da anni si fronteggiano drammaticamente per affermare i rispettivi ideali.

La navigazione, marittima e aerea, svolge un ruolo rilevante nel traffico internazionale di passeggeri e merci. La flotta inglese, un tempo la migliore del mondo, è ancora ai primi posti per numero di navi e mole di commerci; tra i porti inglesi hanno rilievo mondiale Londra e Liverpool. Gli aeroporti principali sono presso Londra (Heathrow e Gatwick), Manchester, Glasgow.

Per i collegamenti interni esistono una buona rete stradale e una fitta rete ferroviaria.

Per due secoli la Gran Bretagna è stata il più grande Paese industriale del mondo. In seguito, la progressiva disgregazione del suo impero coloniale ha causato una grave crisi economica: sono venute a mancare le materie prime a basso costo e in grandi quantità fornite dalle colonie e, in parallelo, si è verificata la perdita dei mercati d'oltremare che assorbivano i manufatti della madrepatria; inoltre la Gran Bretagna ha dovuto fronteggiare una concorrenza straniera sempre più agguerrita in settori industriali dove tradizionalmente esercitava il primato e che, come la siderurgia, sono entrati invece in crisi.

L'agricoltura è il settore che ha il minor peso nell'economia del Paese. Tra le colture più diffuse: cereali e barbabietola da zucchero, frutta e ortaggi nella zona di sud-est; patate a nord. L'allevamento è tradizionalmente favorito dalle distese di pascoli. In campo industriale la Gran Bretagna rimane un Paese avanzato, anche se gli antichi primati sono ormai perduti: siderurgia, meccanica, chimica, industria tessile. Tra i settori industriali più avanzati: elettronica, costruzioni ferroviarie e aeronautiche, autoveicoli e macchine utensili. È entrata in crisi l'estrazione di carbone, ma sono state avviate la produzione di petrolio e la costruzione di centrali termonucleari. Il settore del terziario è cresciuto notevolmente.

Capitale del Regno Unito è Londra, centro finanziario, amministrativo, industriale, politico e culturale.

Altre città inglesi di grande rilievo industriale sono Birmingham, Liverpool, Manchester, Sheffield. Tra le città ricche di arte e cultura: Oxford e Cambridge, sedi di prestigiose università; inoltre, York, Canterbury e Stratford-on-Avon.

In **Scozia** sono due le città importanti: Edimburgo, che concentra il terziario della regione; Glasgow, grande centro commerciale e industriale. La maggiore città del Galles è Bristol. Capitale dell'Irlanda del Nord è Belfast.

**IRLANDA.** Come per la sua potente vicina, l'impronta più antica del popolamento dell'Irlanda è dovuta ai Celti; tutta la storia successiva è però legata strettamente a quella della Gran Bretagna, che iniziò molto presto (XII secolo) una politica di espansione verso l'Irlanda. Nel XVI secolo cominciarono a verificarsi i primi contrasti religiosi fra cattolici e protestanti e su queste basi si innestò il conflitto storico permanente tra Irlandesi e Inglesi. Dopo secoli di lotte sanguinose, nel 1921 gli Inglesi concessero all'isola l'indipendenza (con esclusione dell'Ulster che fa parte ancora oggi del Regno Unito).

L'Irlanda è una **repubblica parlamentare**, amministrativamente suddivisa in Province e Contee. La lingua nazionale è l'irlandese, di origine celtica, anche se divide la qualifica di lingua ufficiale con l'inglese. La religione professata dalla grande maggioranza della popolazione è il cattolicesimo. L'Irlanda ha duramente risentito della crisi economica internazionale, che ha colpito soprattutto il settore finanziario, settore di rilievo nell'economia irlandese. L'agricoltura, un tempo il settore più importante, è ora stata superata dall'industria. L'Irlanda è una delle principali esportatrici di modelli software e di servizi legati al terziario avanzato. La capitale, Dublino, è il centro economico, amministrativo e culturale dello Stato.

The logo for StudentVille features a stylized yellow sun with rays above the text. The text 'StudentVille' is written in a large, light blue, sans-serif font. The 'S' is significantly larger than the other letters, and the 'V' is also large and prominent. The 'i' in 'Ville' has a small blue dot above it.